

→ **Induzione al suicidio** Giuseppe Cacciola era sfuggito al blitz in cui erano stati arrestati i genitori  
→ **Donna coraggio** La giovane aveva deciso di scappare da Rosarno e collaborare con la giustizia

# «Spinse Maria Concetta a uccidersi con l'acido» Arrestato il fratello

Giuseppe Cacciola era latitante, in febbraio era sfuggito al blitz che aveva portato in carcere la madre e il padre. Sono tutti accusati di aver spinto al suicidio Maria Concetta, che si era ribellata collaborando con i pm.

**VINCENZO RICCIARELLI**

Giuseppe Cacciola, da latitante, era sfuggito al blitz che due mesi e mezzo fa aveva portato all'arresto di sua madre e suo padre. Ie-

ri, però, i carabinieri lo hanno bloccato all'uscita di un centro commerciale di Paderno Dugnano, in provincia di Milano, mettendogli le manette ai polsi per la stessa accusa che ha portato dietro le sbarre tutta la famiglia: aver spinto al suicidio la sorella Maria Concetta. La donna, trentunenne, era stata costretta a sposare a tredici anni un uomo per i legami che la sua famiglia, vicina al boss Gregorio Bellocco, voleva stringere. Il marito, Salvatore Figliuzzi, è poi finito



Foto Ansa

Giuseppe Cacciola

in carcere per scontare una condanna a otto anni di reclusione per associazione mafiosa. Dopo anni di obbedienza alla famiglia, però, Maria Concetta aveva deciso di scappare lontano da Rosarno, chiudere ogni legame con la malavita organizzata e iniziare a collaborare con la Dda di Reggio Calabria. Una scelta durissima, resa ancora più difficile dal fatto che i tre figli, avuti da Figliuzzi, erano rimasti in casa dei suoi genitori. E proprio per poterli riabbracciare, sperando magari di poterli portare via con se e dargli quindi una vita migliore, Maria Concetta aveva ceduto alle pressioni della famiglia ed era tornata a Rosarno la scorsa estate. Ad attenderla, però, minacce, botte e pressioni psicologiche insopportabili. E poi quell'avvertimento, «non vedrai più i tuoi figli, non saranno più figli tuoi se te ne vai ancora».

Più volte in quei giorni Maria Concetta Cacciola aveva chiamato i carabinieri per organizzare la fuga con i bambini. Il 18 agosto scorso, tutto sembrava già pronto

Foto di Stefano Renna/Ansa-Agn/Infophoto



## È in arrivo Hannibal, temperature sopra i 30 gradi

Temperature estive sulle penisole con l'anticiclone africano Hannibal, almeno fino all'1 maggio. A Firenze andrà lo scettro di regina del caldo con massima prevista a 31° per sabato pomeriggio. Già ieri il termometro si è posizionato sui 22° a Bologna e Firenze, 20° a Roma e Napoli. Insomma, è scoppiata

la primavera. Secondo Antonio Sanò, meteorologo de ILmeteo.it, l'influenza di Hannibal sarà «ancora più forte del previsto: si spingerà verso tutta l'Europa dall'Africa al Circolo Polare, dall'Atlantico agli Urali e soffierà per 5 giorni consecutivi aria calda sulla penisola». (Nelle foto i primi bagnanti a Napoli)